



INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR) PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI WHISTLEBLOWING.

SEGNALAZIONI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 24/2023 (C.D. WHISTLEBLOWING), DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DI ENIT S.P.A., DI CUI SI SIA VENUTI A CONOSCENZA NELL'AMBITO DEL CONTESTO LAVORATIVO.

La presente informativa è stata redatta in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e successive modifiche, nonché al Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), in relazione ai dati personali trattati da ENIT S.p.A. e dalle persone fisiche che agiscono per suo conto.

L'informativa riguarda il trattamento dei dati personali acquisiti in relazione alle segnalazioni di illeciti e irregolarità da parte dei dipendenti, collaboratori aziendali e di chiunque sia venuto a conoscenza di un illecito.

Il trattamento di tali dati da parte di ENIT S.p.A. sarà effettuato in conformità con il GDPR e il Codice Privacy, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per le finalità indicate dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 24/2023, attraverso modalità strettamente legate agli scopi previsti.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è ENIT S.p.A., con sede in Roma (00185), Via Marghera n.2, C.F. / Part. IVA 17409361007, in persona del Legale Rappresentante pro tempore (di seguito, per brevità, anche "ENIT" o "La Società").

2. Categoria dei dati trattati

Dati comuni:

- Dati anagrafici: Nome e cognome, indirizzo e-mail.
- Dati identificativi: cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di connessione.
- In alcuni casi, potrebbero essere richiesti dati relativi alla qualifica professionale e ulteriori informazioni in relazione alla violazione segnalata.
- Dati contenuti nelle segnalazioni: questi potrebbero includere dati particolari, dati personali relativi a condanne penali e reati, oltre a dati comuni.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati per:

- Accertare eventuali illeciti denunciati, nell'interesse dell'integrità di ENIT S.p.A., ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 24/2023.
- Svolgere le attività istruttorie necessarie per verificare la fondatezza dei fatti oggetto della segnalazione e adottare i provvedimenti conseguenti.
- Accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, inclusa la gestione della fase stragiudiziale.

Tutti i dati personali forniti dal segnalante, sia riferiti alla sua persona che alle persone indicate come possibili autori o coinvolti nelle vicende segnalate, saranno trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ENIT, espressamente autorizzato a gestirli esclusivamente per le finalità connesse alla ricezione e gestione delle segnalazioni.

Il trattamento è necessario per:

- adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art.6 comma I lett. c) del GDPR;
- perseguire il legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, ai sensi dell'art.6 comma I lett. f) del GDPR.

4. Segnalazioni anonime

Il segnalante ha il diritto di effettuare segnalazioni anonime, che verranno trattate come tutte le altre segnalazioni. Tuttavia, le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione per ulteriori verifiche solo se riferite a fatti di particolare gravità e contenenti dettagli sufficientemente circostanziati.

5. Tutela dell'identità del segnalante

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023, nel caso in cui la segnalazione conduca all'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non sarà mai rivelata. Qualora la rivelazione dell'identità fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà richiesto al segnalante un consenso esplicito e libero per la divulgazione dei propri dati.

6. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati da ENIT nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, garantendo la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il trattamento sarà svolto in modo pertinente e limitato alle finalità indicate, nel rispetto delle normative vigenti.

La Società utilizzerà strumenti manuali, informatici e telematici, con procedure strettamente correlate alle suddette finalità, adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire perdite di dati, utilizzi illeciti o non corretti, e accessi non autorizzati.

ENIT non utilizza processi decisionali automatizzati né tecniche di profilazione nel trattamento dei dati personali.

7. Destinatari dei dati

Nel rispetto dell'obbligo di riservatezza previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2023 e al fine di evitare possibili ritorsioni nei confronti del segnalante, i dati relativi all'identità del segnalante sono accessibili, all'interno di ENIT, esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

8. Protezione dei dati del segnalante

I dati personali del segnalante, in assenza di suo consenso esplicito e previa comunicazione scritta che spieghi le ragioni della rivelazione, non possono essere divulgati a persone non autorizzate. Solo coloro che sono specificamente incaricati e adeguatamente formati dal titolare del trattamento possono accedere a tali informazioni.

Il divieto di rivelare l'identità del segnalante si estende non solo al nome, ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, nella misura in cui la loro divulgazione, anche indiretta, potrebbe consentire l'identificazione del segnalante.

9. Destinatari dei dati e protezione dei dati personali relativi a terze persone

La protezione della riservatezza si estende anche all'identità delle persone menzionate o coinvolte nella segnalazione, fino alla conclusione dei procedimenti avviati in relazione a essa, garantendo le stesse tutele previste per il segnalante.

Nel caso in cui, per lo svolgimento di un'istruttoria interna sui fatti o le condotte segnalate, altri soggetti interni all'ente debbano essere informati sul contenuto della segnalazione o sulla relativa documentazione, tali soggetti saranno espressamente autorizzati a trattare i dati e debitamente istruiti a riguardo.

Inoltre, i dati personali potrebbero essere trasmessi alle autorità giurisdizionali competenti (sia ordinarie che contabili) qualora il contenuto delle segnalazioni presenti rilevanza sotto il profilo penale o contabile/erariale.

10. Termini di conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 24/2023, i dati saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione e, in ogni caso, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione.

11. Comunicazione dei dati

I dati potranno essere conosciuti, utilizzati e/o comunicati a:

- a) Autorità Giudiziaria;
- b) ANAC;
- c) Società esterna ISWEB S.p.A. per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite tramite specifica piattaforma, società con la quale è stato stipulato uno specifico accordo a responsabile esterno al trattamento ai sensi dell'art.28 del GDPR.

12. Diffusione dei dati

I suoi dati non verranno diffusi al di fuori del territorio dello Spazio Economico Europeo.

13. Diritti dell'interessato

L'interessato, in qualsiasi momento, può esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e, per quanto riguarda il trattamento dei dati, anche ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Tali diritti possono essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento e comprendono, in particolare, quanto segue:

- accesso ai propri dati personali, ai sensi dell'art 15 del GDPR
- rettifica ed integrazione dei propri dati personali ai sensi dell'art 16 del GDPR
- cancellazione dei propri dati personali nei casi previsti dall'art 17 del GDPR
- limitazione di trattamento dei propri dati personali nelle ipotesi previste dall'art 18 del GDPR
- comunicazione dei destinatari dei dati personali oggetto del trattamento, ai sensi dell'art 19 del GDPR

- portabilità dei propri dati personali, ai sensi dell'art 20 del GDPR
- opposizione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art 21 del GDPR
- non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, ai sensi dell'art 22 del GDPR

L'interessato ha, inoltre, diritto a revocare, in qualsiasi momento, il consenso eventualmente prestato al trattamento dei dati, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento effettuato prima della revoca.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta al Titolare del trattamento dei dati, anche tramite un incaricato, il quale fornirà un riscontro idoneo senza ritardo. La richiesta deve essere inviata all'indirizzo email: presidenza.spa@enit.it.

Resta inteso che, nel caso in cui la richiesta di accesso sia presentata tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite in un formato elettronico di uso comune, previa identificazione dell'interessato.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 GDPR, all'Autorità di controllo competente, in base alla sua residenza abituale, al luogo di lavoro o al luogo in cui si è verificata la violazione dei diritti. Per l'Italia, l'Autorità competente è il Garante per la protezione dei dati personali, contattabile tramite i dati riportati sul sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art 2 –undecies del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa, infine, l'interessato di quanto segue:

1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

a) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;

b) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;

c) all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;

d) alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;

e) allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

f) alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

2. Nei casi di cui al comma 1, lettera c), si applica quanto previsto dai regolamenti parlamentari ovvero dalla legge o dalle norme istitutive della Commissione d'inchiesta.

3. Nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), d) e) ed f) i diritti di cui al medesimo comma sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2,

del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e) ed f). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento informa l'interessato delle facoltà di cui al presente comma.